



Ufficio per la Catechesi Diocesi di Como

Como, 3 maggio 2021

Cari Catechisti,

Lo scorso 30 gennaio, durante l'Udienza in occasione del 60° anniversario dell'Ufficio Catechistico Nazionale, Papa Francesco ha rivolto un messaggio importante a tutti i catechisti italiani. Ha invitato a rifondare la catechesi sui pilastri del *kerygma* biblico, dello sguardo verso il futuro e della dimensione comunitaria. Si è trattato di un discorso alto, che siamo chiamati a riprendere in mano, a meditare e a far diventare prassi nelle nostre Chiese locali.

Ma il Santo Padre non si è limitato a questo: ha anche voluto fare un dono speciale a ciascun catechista d'Italia: un chirografo, cioè un testo di suo pugno, con cui ci invita ad essere entusiasti, creativi e coraggiosi. Quelle parole scritte a mano sono ancora più intime: ci raggiungono nel cuore e ci assicurano la sua benedizione, perché possiamo ripartire con una gioia rinnovata a servizio delle persone che incontreremo ancora nel nostro servizio pastorale.

Mi fa piacere condividere quindi con voi questo dono di Papa Francesco. Lo ritengo il miglior viatico per inaugurare la nuova fase della catechesi italiana, che ci vedrà raccogliere insieme le tante esaltanti sfide del nostro tempo.

don Francesco Vanotti

Direttore dell'Ufficio per la Catechesi

✠



Santa Marta, 30 gennaio 2021

Cari catechisti,
vi chiedo di non perdere entusiasmo. Come gli artigiani, anche voi siete chiamati a plasmare l'annuncio con creatività. Non cedete allo scoraggiamento e allo sconforto. Puntate sempre in alto, sostenuti dalla misericordia del Padre.
Il Papa vi incoraggia e vi sostiene.

Francesco

Santa Marta, 30 gennaio 2021

CARI CATECHISTI,

VI CHIEDO DI NON PERDERE ENTUSIASMO. COME GLI ARTIGIANI, ANCHE VOI SIETE CHIAMATI A PLASMARE L'ANNUNCIO CON CREATIVITÀ. NON CEDETE ALLO SCORAGGIAMENTO E ALLO SCONFORTO.

PUNTATE SEMPRE IN ALTO, SOSTENUTI DALLA MISERICORDIA DEL PADRE.
IL PAPA V'INCORAGGIA E VI SOSTIENE.

Francesco